



Istituto
nazionale
di statistica

COMUNICATO STAMPA

Commercio con l'estero

(scambi complessivi e con i paesi Ue)

Aprile 2009

Con questo comunicato vengono diffusi i dati dell'interscambio complessivo e di quello con i paesi Ue riferiti al mese di aprile 2009, nonché i numeri indici dei valori medi unitari e dei volumi del mese di marzo 2009 in base 2005=100, riferiti alla classificazione Ateco 2007.

I risultati della rilevazione relativa al mese di maggio 2009 per i paesi extra Ue saranno diffusi il 25 giugno p.v..

Nel mese di aprile 2009, rispetto allo stesso mese del 2008, la dinamica dei flussi commerciali da e verso l'area Ue è risultata negativa: le esportazioni sono diminuite del 33,8 per cento e le importazioni del 30,2 per cento. Il saldo commerciale è risultato negativo per 221 milioni di euro (tabella 1), contro un saldo positivo pari a 753 milioni di euro rilevato nello stesso mese del 2008.

Nel confronto con marzo, i dati destagionalizzati segnalano ad aprile 2009 una flessione del 4,5 per cento per le esportazioni e del 4,2 per cento per le importazioni. Negli ultimi tre mesi, rispetto ai tre mesi precedenti, i dati destagionalizzati mostrano un calo del 10,1 per cento per i flussi in uscita e del 7,3 per cento per quelli in entrata.

Nel primo quadrimestre del 2009, rispetto allo stesso periodo del 2008, le esportazioni sono diminuite del 26,3 per cento e le importazioni del 23,5 per cento. Nello stesso periodo il saldo è stato negativo per 101 milioni di euro, a fronte di un avanzo di 2.531 milioni di euro registrato nello stesso periodo del 2008.

Considerando l'interscambio complessivo, nel mese di aprile 2009, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, le esportazioni sono diminuite del 28,7 per cento e le importazioni del 30 per cento. Il saldo commerciale è risultato negativo per 277 milioni di euro, a fronte del disavanzo di 1.022 milioni di euro dello stesso mese del 2008.

Nel confronto con marzo, i dati destagionalizzati presentano, ad aprile 2009, diminuzioni del 2,9 per cento per le esportazioni e del 3,6 per cento per le importazioni. Negli ultimi tre mesi, rispetto ai tre mesi precedenti, i dati destagionalizzati mostrano una flessione dell'8,1 per cento per le esportazioni e del 10,7 per cento per le importazioni.

Nel primo quadrimestre 2009 le esportazioni complessive hanno segnato, rispetto allo stesso periodo del 2008, una diminuzione del 24,4 per cento e le importazioni del 24,3 per cento. Nello stesso periodo il saldo è stato negativo per 4.712 milioni di euro, in miglioramento rispetto al passivo di 6.113 milioni di euro rilevato nello stesso periodo del 2008.

Tabella 1 - Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale con Ue e in complesso.
Aprile 2009 (a)

	DATI GREZZI				DATI DESTAGIONALIZZATI		
	MILIONI DI EURO		VARIAZIONI %		MILIONI DI EURO	VARIAZIONI %	
	Apr.2009	Gen-apr.09	Apr.09 Apr.08	Gen-apr.09 Gen-apr.08	Apr.2009	Apr.09 Mar.09	Feb.09-Apr.09 Nov.08-Gen.09
PAESI UE							
Esportazioni	13.576	53.902	-33,8	-26,3	13.275	-4,5	-10,1
Importazioni	13.798	54.003	-30,2	-23,5	13.239	-4,2	-7,3
Saldi	-221	-101			36		
SCAMBI COMMERCIALI IN COMPLESSO							
Esportazioni	23.893	92.934	-28,7	-24,4	23.565	-2,9	-8,1
Importazioni	24.170	97.645	-30,0	-24,3	23.685	-3,6	-10,7
Saldi	-277	-4.712			-120		

(a) I dati provvisori di aprile del commercio con i paesi extra Ue sono stati diffusi con il comunicato del 26 Maggio 2009.

Statistiche sul commercio con l'estero.
Per informazioni e dati di dettaglio sul commercio con l'estero si rimanda alla banca dati on line COEWEB (www.coeweb.istat.it)

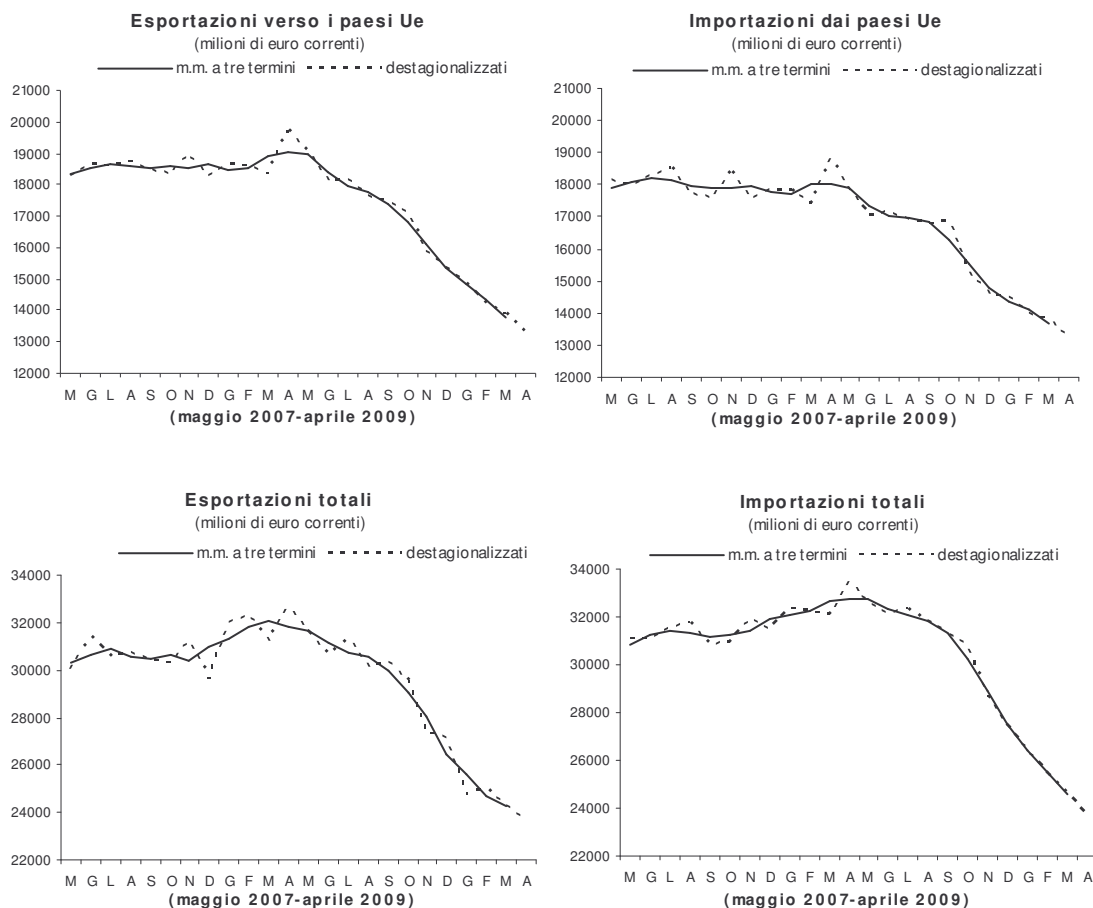
In conformità con i requisiti del programma SDDS del Fondo monetario internazionale, l'Istat diffonde un calendario annuale dei comunicati stampa tramite il sito Internet dell'Istituto e il sito SDDS (<http://dsdd.imf.org>)

**Direzione centrale
comunicazione ed editoria**
Tel.+39 06 4673.2243-2244

Centro diffusione dati
Tel.+39 06 4673.3105

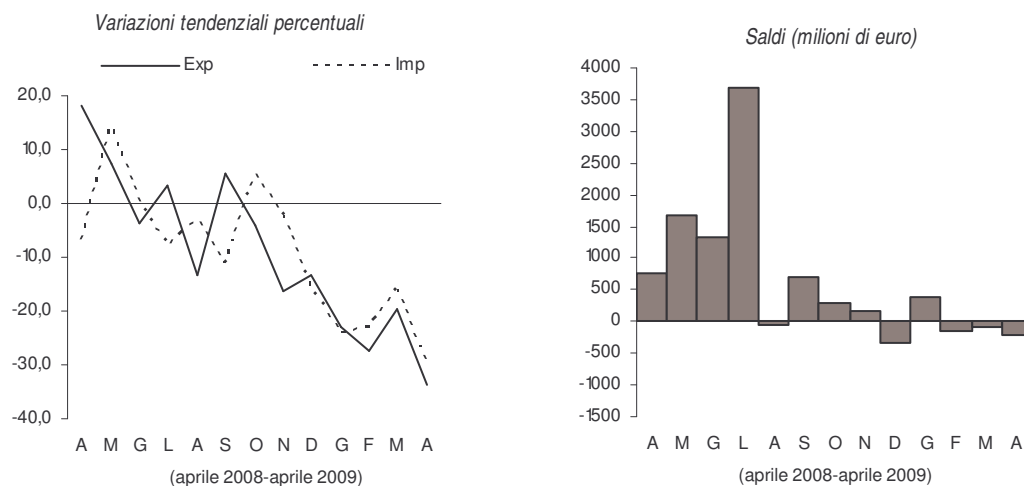
Informazioni e chiarimenti:
Statistiche sul commercio con l'estero
Via C. Balbo, 16 - 00184 Roma
Carla Sciuolo tel. +39 06 4673.2554
M. Serena Causo tel. +39 06 4673.2635

Prossimo comunicato 16 Luglio 2009



Commercio estero con i paesi dell'Ue. Aprile 2009

Nel mese di aprile 2009 l'andamento tendenziale è risultato negativo per entrambi i flussi commerciali, ed in particolare per le esportazioni, con un peggioramento della bilancia commerciale.



Analisi per paese

Nel mese di aprile 2009, la dinamica tendenziale delle esportazioni è stata negativa verso tutti i partner commerciali, con diminuzioni particolarmente significative verso la *Spagna* (meno 46,4 per cento), il *Belgio* (meno 40,1 per cento) il *Regno Unito* (meno 32,7 per cento), la *Grecia* (meno 31,2 per cento), la *Germania* (meno 30,6 per cento), i *Paesi Bassi* (meno 29,9 per cento) e la *Francia* (meno 28,7 per cento), mentre la *Polonia* evidenzia una dinamica meno negativa (meno 20,3 per cento) (tabella 2). Le importazioni dai principali partner commerciali sono diminuite soprattutto dalla *Germania* (meno 32,5 per cento), dai *Paesi Bassi* (meno 32,1 per cento), dalla *Francia* e dal *Belgio* (in entrambi i casi meno 31,6 per cento), dal *Regno Unito* (meno 30,8 per cento), dall' *Austria* (meno 28 per cento) e dalla *Spagna* (meno 27,4 per cento).

Nei primi quattro mesi del 2009, rispetto allo stesso periodo del 2008, le esportazioni sono maggiormente diminuite verso la *Spagna*, il *Regno Unito*, la *Grecia*, il *Belgio*, la *Francia* e la *Germania*; *Polonia* e *Portogallo* mostrano le diminuzioni meno marcate. Dal lato delle importazioni, le riduzioni più accentuate si sono registrate per *Spagna*, *Belgio*, *Francia* e *Paesi Bassi*.

Tabella 2 - Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale con i paesi dell'Ue.
Aprile 2009

PAESI	ESPORTAZIONI (b)			IMPORTAZIONI			SALDI	
	QUO- TE % ^(a)	VARIAZIONI %		QUO- TE % ^(a)	VARIAZIONI %		MILIONI DI EURO	
		Apr.09 Apr.08	Gen-apr.09 Gen-apr.08		Apr.09 Apr.08	Gen-apr.09 Gen-apr.08	Apr.09	Gen-apr.09
UEM16:	44,1	-33,7	-25,6	43,9	-30,1	-23,8	-882	-2.191
<i>Austria</i>	2,3	-28,0	-19,4	2,3	-28,0	-22,0	-8	41
<i>Belgio</i>	2,7	-40,1	-23,3	3,8	-31,6	-27,2	-314	-1.081
<i>Cipro</i>	0,3	-70,9	-46,7	0,0	19,3	-6,3	49	203
<i>Finlandia</i>	0,5	-34,1	-25,8	0,6	-47,2	-33,3	-18	-105
<i>Francia</i>	11,2	-28,7	-22,0	8,6	-31,6	-26,6	696	2.857
<i>Germania</i>	12,8	-30,6	-21,9	16,0	-32,5	-22,2	-1.014	-3.681
<i>Grecia</i>	2,1	-31,2	-24,1	0,5	-34,8	-27,9	345	1.424
<i>Irlanda</i>	0,4	-46,5	-41,4	0,8	33,5	13,1	-260	-766
<i>Lussemburgo</i>	0,1	-14,5	-11,3	0,4	-21,9	-33,0	-67	-249
<i>Malta</i>	0,3	-28,8	-16,6	0,1	239,3	5,9	7	136
<i>Paesi Bassi</i>	2,3	-29,9	-21,8	5,4	-32,1	-23,6	-685	-3.002
<i>Portogallo</i>	1,0	-27,2	-18,2	0,4	-23,3	-22,7	143	606
<i>Slovacchia</i>	0,5	-31,9	-24,7	0,7	-29,5	-14,6	-29	-219
<i>Slovenia</i>	1,0	-36,3	-28,7	0,6	-21,4	-25,1	73	325
<i>Spagna</i>	6,5	-46,4	-41,7	3,9	-27,4	-27,7	198	1.320
<i>Bulgaria</i>	0,5	-50,0	-35,9	0,3	-20,4	-22,7	9	57
<i>Danimarca</i>	0,7	-40,3	-31,5	0,6	-32,2	-13,6	-15	-41
<i>Estonia</i>	0,1	-47,1	-44,2	0,0	-35,9	-5,7	11	37
<i>Lettonia</i>	0,1	-57,9	-46,7	0,0	-26,7	-13,3	12	43
<i>Lituania</i>	0,2	-59,1	-47,7	0,1	-43,2	-26,9	23	77
<i>Polonia</i>	2,6	-20,3	-15,7	1,8	-20,3	-13,0	117	519
<i>Regno Unito</i>	5,3	-32,7	-29,2	3,0	-30,8	-23,6	450	1.460
<i>Repubblica Ceca</i>	1,1	-38,4	-31,3	1,1	-34,2	-31,4	-35	-109
<i>Romania</i>	1,6	-35,2	-32,3	1,1	-21,3	-12,3	87	88
<i>Svezia</i>	1,1	-40,6	-33,5	1,1	-50,3	-40,5	7	24
<i>Ungheria</i>	1,0	-39,1	-33,0	1,0	-34,6	-21,6	-30	-179
TOTALE (b)	58,5	-33,8	-26,3	54,1	-30,2	-23,5	-221	-101

(a) Il valore delle quote è calcolato sul totale dei flussi di scambio con il resto del mondo per l'anno 2008 provvisorio.

(b) Nelle esportazioni sono comprese le provviste di bordo non distinguibili per i singoli paesi.

Analisi per settore di attività economica

Nel mese di aprile 2009, rispetto allo stesso mese del 2008, la contrazione delle esportazioni ha coinvolto tutti i settori; tra quelli principali, si registrano le flessioni di *metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti* (meno 46,5 per cento), *mezzi di trasporto* (meno 44,7 per cento, con una contrazione del 50,5 per i soli autoveicoli), *macchinari ed apparecchi n.c.a.* (meno 37,7 per cento), *apparecchi elettrici* (meno 36,5 per cento) e *sostanze e prodotti chimici* (meno 30,8 per cento). Dinamiche meno negative riguardano i *prodotti alimentari, bevande e tabacco* (meno 10 per cento) e gli *articoli di abbigliamento* (meno 11, 2 per cento) (Tabella 3).

Dal lato delle importazioni, tra i settori di maggior peso, sono da rilevare le flessioni di *metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti* (meno 51,5 per cento), *apparecchi elettrici* (meno 39,7 per cento), *mezzi di trasporto* (meno 38,5 per cento, all'interno dei quali gli *autoveicoli* registrano un meno 37,8 per cento), *sostanze e prodotti chimici* (meno 35,4 per cento) e *macchinari ed apparecchi n.c.a.* (meno 34,8 per cento).

Tabella 3 - Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale con i paesi dell'Ue, per settore di attività economica. Aprile 2009

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	ESPORTAZIONI			IMPORTAZIONI			SALDI	
	QUO	VARIAZIONI %		QUO	VARIAZIONI %		MILIONI DI EURO	
	TE	Apr.09	Gen-apr.09	TE	Apr.09	Gen-apr.09	Apr.09	Gen-apr.09
	% (a)	Apr.08	Gen-apr.08	% (a)	Apr.08	Gen-apr.08		
A Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	1,1	-10,6	-7,4	1,5	-1,2	-6,6	-99	-395
B Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	0,3	-45,3	-23,9	1,1	-23,9	4,3	-232	-1.264
061 Petrolio greggio	0,0	-45,2	-31,8	0,0	-99,9	-99,8	13	55
062 Gas naturale	0,1	-45,6	-8,3	0,9	-12,5	22,7	-222	-1.194
C Prodotti delle attività manifatturiere	54,9	-34,2	-26,7	48,5	-30,9	-24,8	291	2.450
CA Prodotti alimentari, bevande e tabacco	3,7	-10,0	-3,5	4,9	-10,4	-8,6	-332	-1.285
CB Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	6,0	-19,1	-12,3	2,5	-17,3	-10,6	645	3.566
13 Prodotti tessili	1,6	-26,6	-25,9	0,7	-24,2	-25,8	279	852
14 Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	2,4	-11,2	-4,5	1,1	-17,8	-5,1	138	1.368
15 Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	1,9	-17,3	-9,8	0,7	-7,4	-2,5	229	1.346
CC Legno e prodotti in legno; carta e stampa	1,3	-21,3	-13,9	1,8	-30,2	-24,2	-117	-351
16 Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	0,2	-40,9	-32,0	0,6	-37,5	-34,2	-96	-317
17+18 Carta e prodotti in carta; prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	1,1	-16,0	-9,4	1,2	-25,9	-18,7	-20	-33
CD Coke e prodotti petroliferi raffinati	1,8	-55,8	-54,7	0,3	-23,3	-6,4	185	687
CE Sostanze e prodotti chimici	3,7	-30,8	-29,1	6,4	-35,4	-28,8	-691	-2.705
CF Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	2,0	-27,9	-6,2	2,6	-1,5	8,2	-302	-1.196
CG Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	4,1	-30,5	-23,8	2,0	-26,2	-21,5	501	1.880
22 Articoli in gomma e materie plastiche	2,5	-32,3	-23,5	1,3	-24,4	-19,9	256	1.025
23 Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1,5	-27,4	-24,2	0,6	-30,4	-25,0	245	856
CH Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	8,0	-46,5	-36,0	6,1	-51,5	-46,2	413	2.056
CI Computer, apparecchi elettronici e ottici	1,7	-21,6	-20,9	4,4	-18,2	-16,9	-720	-2.957
CJ Apparecchi elettrici	3,7	-36,5	-26,8	2,3	-39,7	-25,5	276	1.104
CK Macchinari ed apparecchi n.c.a.	9,0	-37,7	-30,3	4,9	-34,8	-31,0	899	3.619
CL Mezzi di trasporto	7,0	-44,7	-39,2	9,1	-38,5	-31,2	-789	-3.255
291 Autoveicoli	3,1	-50,5	-44,4	6,7	-37,8	-34,0	-1.079	-4.095
CM Prodotti delle altre attività manifatturiere	2,8	-21,6	-20,3	1,3	-8,0	-5,7	320	1.284
310 Mobili	1,5	-22,0	-20,1	0,3	-9,5	-13,7	311	1.177
D Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (b)	0,1	(c)	(b)	0,2	197,1	211,6	-55	-313
E Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	0,2	-70,2	-65,4	0,8	-59,7	-48,5	-70	-369
Altri prodotti n.c.a.	1,9	-33,0	-25,2	2,0	-31,8	-24,5	-55	-210
TOTALE	58,5	-33,8	-26,3	54,1	-30,2	-23,5	-221	-101

(a) Il valore delle quote è calcolato sul totale dei flussi di scambio con il resto del mondo per l'anno 2008 provvisorio

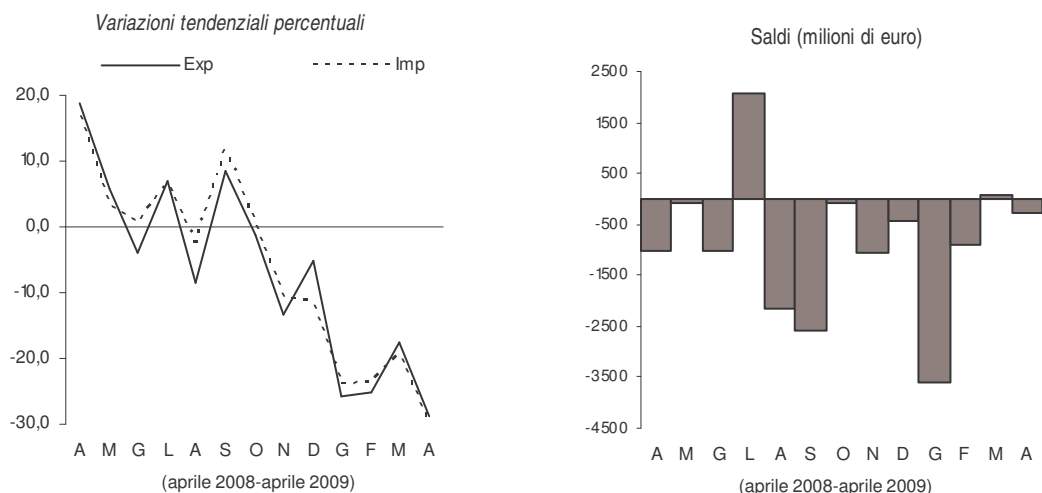
(b) I dati relativi a questo settore potrebbero subire una revisione a seguito degli effetti dovuti ai cambiamenti della normativa europea sugli scambi di energia elettrica in ambito comunitario.

(c) Per la forte erraticità delle serie storiche le relative variazioni non sono riportate.

Nei primi quattro mesi del 2009 si sono verificate diminuzioni tendenziali delle esportazioni in tutti i settori di attività economica; fra i principali settori, quelle più accentuate hanno riguardato i *mezzi di trasporto*, i *metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti*, i *macchinari ed apparecchi n.c.a*, le *sostanze e prodotti chimici* e gli *apparecchi elettrici*. Alle importazioni le riduzioni più ampie hanno riguardato i *metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti*, i *mezzi di trasporto*, i *macchinari ed apparecchi n.c.a* e le *sostanze e prodotti chimici*.

Gli scambi commerciali in complesso. Aprile 2009

Nel mese di aprile 2009 l'andamento tendenziale è risultato negativo per entrambi i flussi commerciali, con flessioni maggiori per le importazioni. Il disavanzo è risultato in diminuzione rispetto a quello registrato nello stesso mese dell'anno precedente.



Analisi per raggruppamenti principali per tipologia di beni

Per le esportazioni si è registrato un andamento negativo per tutti i raggruppamenti principali per tipologia di beni; risultati peggiori della media hanno interessato i comparti relativi ad *energia* (meno 47,6 per cento), *prodotti intermedi* (meno 32,9 per cento) e *beni strumentali* (meno 29,1) (tabella 4). Anche per le importazioni l'andamento è stato negativo per tutti i raggruppamenti principali per tipologia di beni; riduzioni maggiori della media si sono registrate per *prodotti intermedi* (meno 39,1 per cento), *energia* (meno 32,7 per cento) e *beni strumentali* (meno 32,2).

Tabella 4 - Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale in complesso, per raggruppamenti principali per tipologia di beni. Aprile 2009

RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI	ESPORTAZIONI			IMPORTAZIONI			SALDI	
	QUOTE % (*)	VARIAZIONI %		QUOTE % (*)	VARIAZIONI %		MILIONI DI EURO	
		Apr.09 Apr.08	Gen-apr.09 Gen-apr.08		Apr.09 Apr.08	Gen-apr.09 Gen-apr.08	Apr.09	Gen-apr.09
Beni di consumo	27,6	-19,1	-14,3	22,8	-9,9	-6,2	336	1.748
- durevoli	6,7	-25,9	-23,8	3,1	-17,7	-16,6	702	2.790
- non durevoli	20,9	-16,7	-11,3	19,7	-8,5	-4,5	-366	-1.041
Beni strumentali	33,9	-29,1	-25,9	23,7	-32,2	-25,4	2.220	7.124
Prodotti intermedi	34,0	-32,9	-27,8	33,4	-39,1	-33,4	690	1.539
Energia	4,6	-47,6	-47,9	20,1	-32,7	-27,9	-3.523	-15.123
Totale al netto dell'energia	95,4	-27,9	-23,3	79,9	-29,4	-23,5	3.246	10.411
TOTALE	100,0	-28,7	-24,4	100,0	-30,0	-24,3	-277	-4.712

(a) Il valore delle quote è calcolato sul totale dei flussi di scambio con il resto del mondo per l'anno 2008 provvisorio

Nel periodo gennaio-aprile 2009, rispetto al corrispondente periodo del 2008, per le esportazioni si è registrata una flessione tendenziale in tutti i raggruppamenti, particolarmente rilevante per l'*energia*; anche le importazioni hanno segnato riduzioni, particolarmente significative per i *prodotti intermedi*.

Analisi per settore di attività economica

Nel mese di aprile 2009, per le esportazioni si rilevano andamenti tendenziali negativi in tutti i settori di attività economica. Considerando i principali settori, le flessioni maggiori si sono registrate per *coke e prodotti petroliferi raffinati* (meno 47,9 cento), *mezzi di trasporto* (meno 40,5 per cento, con una contrazione al loro interno degli *autoveicoli* del meno 46,8 per cento), *metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti* (meno 35,4 per cento), *apparecchi elettrici* (meno 32,3 per cento), *articoli in gomma e materie plastiche* (meno 30,2 per cento) e *sostanze e prodotti chimici* (meno 28 per cento). Dinamiche meno negative riguardano i *Prodotti alimentari, bevande e tabacco* (meno 10,9 per cento) (Tabella 5).

Dal lato delle importazioni, considerando i principali settori, tutti hanno registrato flessioni, ad eccezione di *articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici* (più 4 per cento). I maggiori decrementi si sono registrati, per *metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti* (meno 51 per cento), *petrolio greggio* (meno 47,8), *mezzi di trasporto* (meno 37,4 per cento, al cui interno gli *autoveicoli* subiscono una flessione del 36,7 per cento), *apparecchi elettrici* (meno 36 per cento) e *macchinari e apparecchi n.c.a.* (meno 35,6 per cento).

Nei primi quattro mesi del 2009, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente le esportazioni sono risultate in diminuzione per tutti i settori. Considerando i principali settori, i decrementi maggiori sono stati registrati da: *coke e prodotti petroliferi raffinati, mezzi di trasporto* (soprattutto *autoveicoli*), *metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti, sostanze e prodotti chimici e prodotti tessili*. All'importazione, considerando i principali settori, le flessioni più marcate nei primi quattro mesi hanno riguardato: *petrolio greggio, metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti, coke e prodotti petroliferi raffinati e autoveicoli*; incrementi si sono rilevati, invece, per *articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici e gas naturale*.

Nello stesso periodo, i maggiori saldi positivi si sono registrati per *macchinari ed apparecchi n.c.a., metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti, apparecchi elettrici, mobili, articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, articoli in gomma e materie plastiche e articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)*. I saldi negativi più elevati hanno riguardato *gas naturale, petrolio greggio, autoveicoli e computer, apparecchi elettronici e ottici*.

Per quanto concerne i minerali energetici, nel periodo gennaio-aprile 2009 le importazioni di *petrolio greggio* hanno rappresentato il 6,4 per cento del totale dei flussi in entrata (il 10,4 per cento nel corrispondente periodo del 2008), mentre le importazioni di *gas naturale* hanno pesato l'8,3 per cento (il 5,9 per cento nei primi quattro mesi dell'anno precedente). Nello stesso periodo il saldo della bilancia commerciale al netto di *petrolio greggio e gas naturale* è risultato positivo per 9,4 miliardi di euro, in diminuzione rispetto al saldo di 14,5 miliardi di euro registrato nello stesso periodo del 2008.

Tabella 5 - Esportazioni, importazioni e saldi della bilancia commerciale in complesso, per settore di attività economica. Aprile 2009

SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA	ESPORTAZIONI			IMPORTAZIONI			SALDI	
	QUO TE % (a)	VARIAZIONI %		QUO TE % (a)	VARIAZIONI %		MILIONI DI EURO	
		Apr.09 Apr.08	Gen-apr.09 Gen-apr.08		Apr.09 Apr.08	Gen-apr.09 Gen-apr.08	Apr.09	Gen-apr.09
A Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	1,4	-9,0	-9,0	2,8	-10,8	-12,3	-410	-1.580
B Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	0,5	-47,6	-36,2	18,2	-36,5	-31,3	-3.602	-15.333
061 Petrolio greggio	0,2	-69,0	-65,0	10,6	-47,8	-53,3	-1.781	-6.172
062 Gas naturale	0,2	-43,2	-6,2	6,0	-16,7	5,8	-1.542	-7.936
C Prodotti delle attività manifatturiere	95,0	-28,8	-24,6	75,1	-29,5	-23,8	4.003	13.500
CA Prodotti alimentari, bevande e tabacco	5,6	-10,9	-5,3	6,3	-10,3	-8,5	-231	-948
CB Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	11,1	-22,2	-17,6	6,5	-15,2	-9,5	829	3.663
13 Prodotti tessili	2,8	-26,2	-27,4	1,5	-19,1	-20,8	333	850
14 Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	4,6	-19,1	-12,2	3,0	-10,1	-1,6	137	1.207
15 Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	3,7	-21,3	-16,7	2,0	-18,4	-11,8	360	1.606
CC Legno e prodotti in legno; carta e stampa	1,9	-23,6	-17,1	2,6	-28,5	-25,8	-175	-591
16 Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	0,4	-37,7	-31,6	1,0	-38,3	-35,2	-127	-481
17+18 Carta e prodotti in carta; prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	1,5	-19,1	-12,8	1,6	-22,3	-19,9	-48	-109
CD Coke e prodotti petroliferi raffinati	4,2	-47,9	-51,6	2,2	-28,6	-33,4	216	761
CE Sostanze e prodotti chimici	6,0	-28,0	-28,9	8,4	-34,2	-28,2	-584	-2.637
CF Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	3,3	-20,1	-7,6	3,8	4,0	12,1	-362	-1.533
CG Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	6,1	-28,3	-24,2	2,9	-24,5	-20,2	764	2.709
22 Articoli in gomma e materie plastiche	3,4	-30,2	-23,5	1,9	-22,3	-18,4	330	1.239
23 Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2,6	-25,7	-25,1	1,0	-28,8	-23,9	434	1.470
CH Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	12,3	-35,4	-29,2	11,7	-51,0	-46,2	751	2.588
CI Computer, apparecchi elettronici e ottici	3,0	-23,7	-16,5	6,4	-13,6	-11,5	-964	-3.948
CJ Apparecchi elettrici	5,9	-32,3	-23,6	3,3	-36,0	-23,6	526	2.129
CK Macchinari ed apparecchi n.c.a.	19,3	-26,1	-23,2	7,0	-35,6	-29,9	3.192	11.515
CL Mezzi di trasporto	10,8	-40,5	-37,0	11,3	-37,4	-29,8	-596	-2.610
291 Autoveicoli	4,0	-46,8	-41,5	7,6	-36,7	-33,0	-1.097	-4.228
CM Prodotti delle altre attività manifatturiere	5,6	-21,2	-20,8	2,5	-9,6	-7,0	637	2.403
310 Mobili	2,5	-23,6	-22,0	0,5	-12,1	-11,4	481	1.772
D Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (c)	0,1	(b)	(b)	0,6	33,2	108,8	-208	-1.009
E Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	0,3	-47,2	-50,4	1,1	-49,5	-42,2	-90	-467
Altri prodotti n.c.a.	2,7	-31,1	-23,5	2,3	-28,7	-22,0	30	177
TOTALE	100,0	-28,7	-24,4	100,0	-30,0	-24,3	-277	-4.712

(a) Il valore delle quote è calcolato sul totale dei flussi di scambio con il resto del mondo per l'anno 2008 provvisorio

(b) Per la forte erraticità delle serie storiche le relative variazioni non sono riportate.

(c) I dati relativi a questo settore potrebbero subire una revisione a seguito degli effetti dovuti ai cambiamenti della normativa europea sugli scambi di energia elettrica in ambito comunitario.

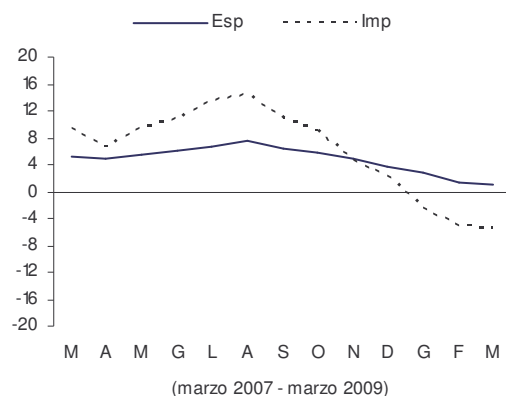
Indici dei valori medi unitari e scambi in volume. Marzo 2009

Con riferimento al mese di marzo 2009, la riduzione tendenziale del valore delle esportazioni (meno 17,7 per cento) (vedi serie storiche) è determinata dall'aumento dei valori medi unitari (più 1 per cento) e dalla forte riduzione dei volumi (meno 18,5 per cento). Dal lato delle importazioni, la riduzione tendenziale del valore (meno 19,3 per cento) è il risultato della diminuzione sia dei valori medi unitari (meno 5,4 per cento) sia dei volumi (meno 14,8 per cento).

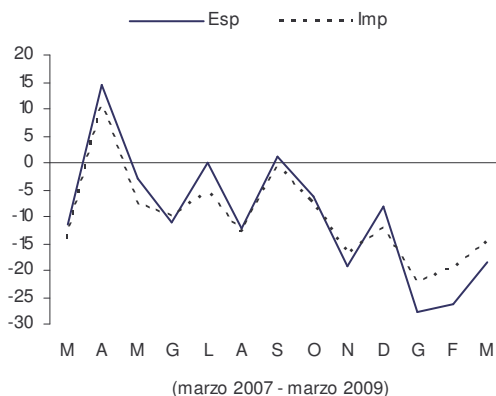
Tabella 6 - Indici dei valori medi unitari e dei volumi degli scambi con il resto del mondo, base 2005=100. Variazioni tendenziali percentuali. Marzo 2009

	INDICI		VARIAZIONI %			
	Valori medi unitari	Volumi	Valori medi unitari		Volumi	
	Marzo 2009	Marzo 2009	Mar.09 Mar.08	Gen-mar.09 Gen-mar.08	Mar.09 Mar.08	Gen-mar.09 Gen-mar.08
Esportazioni	116,6	88,6	1,0	1,7	-18,5	-24,1
Importazioni	113,8	87,7	-5,4	-4,3	-14,8	-18,7

Indici dei Valori medi unitari (base 2005=100)
variazioni tendenziali percentuali



Indici dei Volumi (base 2005=100)
variazioni tendenziali percentuali



Analisi per paese

L'analisi dell'andamento dei valori medi unitari dei prodotti esportati per aree geografiche e paesi di sbocco segnala una crescita verso l'area extra-Ue (più 3,2 per cento) a fronte della diminuzione verso l'area comunitaria (meno 0,7 per cento). Nei primi tre mesi dell'anno il confronto con lo stesso periodo del 2008 registra una crescita per l'area extra-Ue (più 3,9 per cento) e una sostanziale stabilità per l'area Ue (più 0,1 per cento).

Il quadro dei paesi Ue mostra un'intensa diminuzione nei confronti della *Spagna* (meno 8,9 per cento) ed una crescita significativa nei confronti della *Francia* (più 4,1 per cento) e, in misura inferiore, della *Germania* (più 1,1 per cento).

In relazione ai paesi extra-Ue le dinamiche mensili più elevate si registrano verso il *Sudafrica* (più 13,2 per cento) e gli *Stati Uniti* (più 12,5 per cento) mentre particolarmente negative sono quelle verso il *Giappone* (meno 7,9 per cento) e *Corea del Sud* (meno 5,8 per cento).

Dal lato delle importazioni, si registra un lieve aumento dei valori medi unitari dei prodotti acquistati dai paesi comunitari (più 0,3 per cento) a fronte di una forte riduzione per quelli dall'area extra-Ue (meno 11,2 per cento). I dati relativi ai primi tre mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2008 registrano per l'area Ue una sostanziale stabilità e per l'area extra-Ue una flessione (meno 8,2 per cento).

Per l'area Ue, le dinamiche positive si rilevano per la *Polonia* (più 4,5 per cento), la *Francia* e la *Germania* (entrambe più 1,6 per cento), mentre dinamiche negative si registrano per la *Spagna* (meno 4,2 per cento) e per l'*Austria* (meno 3,8 per cento).

Per quanto attiene all'area extra-Ue, la contrazione dei valori medi unitari è imputabile soprattutto al *Medio Oriente* (meno 45,3 per cento) e ai paesi *OPEC* (meno 29 per cento), mentre si registrano incrementi significativi per il *Brasile* (più 18,6 per cento), gli *Stati Uniti* (più 13,8 per cento) e la *Cina* (più 12,1 per cento).

Le dinamiche dei volumi risultano a marzo in flessione per entrambi i flussi, anche se in lieve decelerazione rispetto alle dinamiche dei primi tre mesi dell'anno.

Dal lato delle esportazioni, la riduzione dei volumi registrata a marzo 2009 sia per il paesi Ue (meno 19 per cento) sia per i paesi extra-Ue (meno 17,7 per cento) è più contenuta delle diminuzioni del periodo che sono pari rispettivamente a meno 23,4 per cento e meno 24,8 per cento).

Dal lato delle importazioni, il calo registrato a marzo 2009 nei volumi di provenienza sia dalla Ue (meno 16,2 per cento) sia dai paesi extra-Ue (meno 13,9 per cento) è associato a diminuzioni di periodo pari rispettivamente a meno 20,9 per cento e a meno 17 per cento.

Tabella 7 - Indici dei valori medi unitari e dei volumi importati ed esportati per Ue, extra Ue e per principali paesi. Base 2005=100. Variazioni tendenziali percentuali. Marzo 2009

UE, EXTRA UE E PRINCIPALI PAESI	VALORI MEDI UNITARI				VOLUMI			
	ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI		ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI	
	Mar.09	Gen-mar.09	Mar.09	Gen-mar.09	Mar.09	Gen-mar.09	Mar.09	Gen-mar.09
	Mar.08	Gen-mar.08	Mar.08	Gen-mar.08	Mar.08	Gen-mar.08	Mar.08	Gen-mar.08
Paesi UE:	-0,7	0,1	0,3	0,0	-19,0	-23,4	-16,2	-20,9
Uem	-0,9	0,0	0,2	-0,1	-18,2	-22,4	-16,8	-21,2
<i>Austria</i>	0,1	-0,1	-3,8	-1,0	-10,6	-15,8	-14,0	-18,5
<i>Francia</i>	4,1	1,8	1,6	1,0	-21,2	-21,0	-21,5	-25,4
<i>Germania</i>	1,1	2,3	1,6	0,3	-14,2	-20,4	-11,7	-18,3
<i>Spagna</i>	-8,9	-6,1	-4,2	-2,1	-30,4	-36,0	-14,6	-26,3
Polonia	1,1	1,8	4,5	2,6	-5,4	-15,3	-4,0	-12,2
Regno Unito	0,6	0,4	1,5	0,7	-21,7	-28,3	-21,2	-21,6
Paesi extra UE:	3,2	3,9	-11,2	-8,2	-17,7	-24,8	-13,9	-17,0
Paesi Europei non Ue	2,0	2,7	-5,9	0,9	-21,5	-26,8	-14,8	-17,8
<i>Russia</i>	3,7	7,1	-16,2	-4,7	-30,2	-38,6	-22,0	-22,5
<i>Svizzera</i>	3,3	4,2	5,6	8,1	-4,5	-9,8	-0,6	-7,9
<i>Turchia</i>	-0,1	-0,4	-5,3	-2,5	-39,8	-44,4	-22,0	-28,6
Africa settentrionale	-7,6	-5,3	-21,4	-16,6	19,2	0,2	2,7	-10,7
Altri paesi africani	4,7	3,9	-21,8	-22,4	-7,3	-3,4	-36,7	-27,0
<i>Sudafrica</i>	13,2	11,6	-10,1	-9,3	-44,4	-38,6	-30,3	-35,8
America settentrionale	12,3	7,3	10,1	6,8	-30,4	-35,7	-17,5	-22,2
<i>Stati Uniti</i>	12,5	7,6	13,8	6,7	-30,6	-36,8	-18,9	-21,3
America centro-meridionale	4,3	7,3	3,6	6,1	-41,7	-39,0	-29,9	-36,2
<i>Brasile</i>	-1,3	7,2	18,6	15,7	-12,3	-30,0	-36,5	-39,6
<i>Messico</i>	-1,3	-3,4	4,3	3,2	-15,5	-34,8	-37,7	-25,7
Medio Oriente	5,7	5,8	-45,3	-45,7	-11,6	-21,3	-12,2	-4,6
Altri paesi asiatici	2,5	8,5	4,2	5,1	-7,3	-22,9	-19,9	-19,3
<i>Cina</i>	6,7	10,8	12,1	11,4	10,7	-16,3	-18,3	-14,3
<i>Corea del Sud</i>	-5,8	-0,9	-6,5	-5,1	-19,6	-28,4	-38,7	-33,5
<i>Giappone</i>	-7,9	6,7	9,0	9,1	-9,0	-21,0	-17,2	-22,1
<i>India</i>	8,7	17,2	1,2	1,1	-32,1	-39,3	-12,2	-13,6
Oceania e altri territori	11,8	3,7	17,6	30,2	-41,7	-37,8	-14,7	-52,7
OPEC	3,3	2,5	-29,0	-25,8	5,7	-7,4	-12,7	-15,0
Mercosur	2,6	7,7	7,9	9,2	-13,5	-30,0	-20,6	-30,1
EDA	2,5	4,4	0,9	1,8	-20,8	-28,3	-34,7	-31,9
ASEAN	7,5	12,5	5,1	6,3	-20,2	-28,7	-16,7	-13,0
Mondo	1,0	1,7	-5,4	-4,3	-18,5	-24,1	-14,8	-18,7

Tabella 8 - Indici dei valori medi unitari e dei volumi importati ed esportati per raggruppamenti principali per tipologia di beni. Base 2005=100. Variazioni tendenziali percentuali.
Marzo 2009.

RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI	VALORI MEDI UNITARI				VOLUMI			
	ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI		ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI	
	Mar.09 Mar.08	Gen-mar.09 Gen-mar.08	Mar.09 Mar.08	Gen-mar.09 Gen-mar.08	Mar.09 Mar.08	Gen-mar.09 Gen-mar.08	Mar.09 Mar.08	Gen-mar.09 Gen-mar.08
Beni di consumo	2,4	3,7	1,9	2,0	-9,6	-15,8	-3,4	-6,8
- <i>durevoli</i>	3,6	3,7	2,4	1,2	-18,5	-25,7	-13,8	-17,3
- <i>non durevoli</i>	1,9	3,7	1,9	2,1	-6,6	-12,7	-1,8	-5,1
Beni strumentali	6,9	7,3	6,6	4,3	-24,9	-29,8	-20,1	-26,0
Prodotti intermedi	-0,2	1,1	-3,3	-1,2	-19,7	-26,6	-26,8	-30,9
Energia	-36,9	-36,1	-25,4	-20,6	-18,6	-18,8	-5,1	-7,1
Totale al netto dell'energia	3,3	4,2	1,7	1,7	-18,9	-24,7	-18,3	-22,6
TOTALE	1,0	1,7	-5,4	-4,3	-18,5	-24,1	-14,8	-18,7

*Analisi per
raggruppamenti
principali per tipologia
di beni*

Nel mese di marzo 2009, l'aumento tendenziale dei valori medi unitari delle esportazioni ha riguardato tutti i raggruppamenti principali per tipologia di beni ad eccezione dell'*energia*, che ha fatto registrare una forte riduzione (meno 36,9 per cento), e dei *prodotti intermedi* (meno 0,2 per cento). Anche dal lato delle importazioni intense riduzioni tendenziali riguardano l'*energia* (meno 25,4 per cento) ed i *prodotti intermedi* (meno 3,3 per cento). Al netto dei prodotti dell'*energia* i valori medi unitari sono aumentati del 3,3 per cento all'esportazioni e dell'1,7 per cento all'importazioni. L'analisi dell'andamento dei volumi esportati ed importati per raggruppamenti principali per tipologia di beni segnala un andamento negativo in tutti i settori. Al netto dell'*energia* i volumi hanno segnato una marcata flessione sia per le esportazioni (meno 18,9 per cento), sia per le importazioni (meno 18,3 per cento), anche se registrano entrambi una decelerazione rispetto ai dati dei primi tre mesi del 2009 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (meno 24,7 per cento per le esportazioni e meno 22,6 per cento per le importazioni).